AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA 8 SIENA SUD
Viale Dante, 23 53021 Chianciano Terme (SI)
tel. 0578/61259
info@atcsienasud.it

BANDO CONTRIBUTI PREVENZIONE DANNI PER LE AZIENDE RICADENTI NELLE RISERVE NATURALI DELL'ATC 8 SIENA SUD

L'ATC 8 SIENA SUD
Vista la L.R.49/2000;
Vista la Delibera di Giunta della Regione Toscana 1244/2020;
Vista la Delibera di Giunta della Regione Toscana 327/2021;
Vista la Convenzione del 22/06/2021 tra Regione Toscana e ATC8 relativa allo svolgimento da parte degli ATC delle attività per l'accertamento e la determinazione degli indennizzi dei danni da fauna selvatica nonché per l'assegnazione e la determinazione dei contributi per le azioni di prevenzione dei danni, ai sensi dell'articolo 48 bis della l.r. 30/2015, con riferimento alle riserve naturali regionali ricadenti nei territori di specifica competenza;

D I S P O N E

Il presente bando per l'accesso ai contributi di prevenzione danni per un importo di Euro 16.272,00 per l'anno 2022 (decreto dirigenziale R.T. n. 12887 del 14 luglio 2021) per le aziende agricole (ai sensi dell'art.2135 del c.c.) ricadenti all'interno delle Riserve Naturali dell'ATC 8 SIENA SUD.

Sono escluse dal contributo:

- le imprese che risultino escluse per specifiche disposizioni di cui all'art. 1 del regolamento (UE) n. 1408/2013 come modificato dal reg. (UE) n. 316/2019 (GUUE L51 del 22.2.2019).
- le imprese che eccedono il tetto del massimale de minimis riferito agli ultimi tre esercizi finanziari.

Godono di priorità nell'assegnazione del contributo le opere di prevenzione volte alla salvaguardia di:

- produzioni finalizzate al recupero ed alla valorizzazione di prodotti agricoli tipici del territorio, condotte con metodo biologico;
- vigneti, oliveti e ulteriori produzioni di particolare valore economico, da valutarsi a cura dell'ATC di riferimento;
- produzioni agricole che abbiano formato oggetto di indennizzo dei danni da fauna selvatica nelle annualità precedenti.

Nelle ipotesi previste al terzo alinea, l'ATC contatta gli imprenditori agricoli invitandoli a presentare la domanda di contributo per la realizzazione di idonei interventi di prevenzione, definiti anche a cura dello stesso ATC, realizzabili anche in più annualità.

Nel caso di rifiuto senza giustificato motivo da parte dell'imprenditore, non sono riconosciuti ulteriori indennizzi per la medesima tipologia di danno, nei 3 anni successivi.

Precedenza

A parità di condizioni di priorità, costituiscono elementi di precedenza nel riconoscimento del contributo:

- la contestuale realizzazione di miglioramenti ambientali, cioè di interventi tesi a favorire ed incrementare la compatibilità delle attività svolte dalle aziende agricole con le specificità proprie della riserva al cui interno sono inserite, con particolare riferimento alla conservazione della biodiversità;
- la realizzazione di interventi che facciano parte di progetti di dimensioni comprensoriali che coinvolgono più aziende agricole, e che concorrano efficacemente alla prevenzione dei danni nella riserva.

Termini per la richiesta del contributo:

Le domande dovranno essere presentate sul modello allegato al presente bando ed inviate all'indirizzo PEC dell'ATC 8 SIENA SUD atc8sienasud@legalmail.it entro e non oltre il 31**/10/2022**.

Tipologie di interventi

L'azione di prevenzione dei danni di norma può essere esercitata mediante:

a) recinzioni individuali in rete metallica o "shelter" in materiale plastico;

b) protezione elettrica con filo percorso da corrente elettrica a bassa intensità purché non si prefiguri come barriera per le specie selvatiche non oggetto dell'intervento di prevenzione;

c) protezione meccanica con recinzioni perimetrali in rete metallica, purché non prefiguri barriera per le specie selvatiche non oggetto dell'intervento;

d) repellenti, dissuasori acustici.

La realizzazione degli interventi previsti e le relative modalità di esecuzione devono comunque essere validate in termini di efficacia dall' ATC in fase istruttoria.

Qualora il ricorso alle forme di prevenzione sopra riportate non sia ritenuto efficace dall'ATC o non possa essere attuato perché in contrasto con le finalità e la normativa di riferimento della riserva e di tutela della biodiversità ai sensi della l.r. 30/2015, l'ATC stesso può esaminare e/o proporre possibili ulteriori strategie di prevenzione da mettere in atto a seguito di condivisione con gli uffici regionali competenti per la gestione delle riserve.

Gli interventi di prevenzione devono risultare conformi alla normativa vigente, con particolare riferimento alla disciplina urbanistica comunale ed a quella specifica in materia di aree protette e tutela della biodiversità nonché al regolamento della riserva. Per tali motivi, gli interventi richiesti sono sottoposti al Nulla osta dell'ente gestore della riserva e, ove necessario, in caso di sovrapposizione tra riserva e siti della Rete Natura 2000 o di possibili ricadute sugli stessi siti, alle procedure di valutazione di incidenza di cui alla l.r. 30/2015, da attivarsi a cura del richiedente.

In materia di oneri istruttori, si richiama quanto previsto dalla DGR 119 del 12 febbraio 2018.

Gli oneri istruttori per il rilascio del Nulla osta ai sensi dell'articolo 123, comma 3 della l.r. 30/2015, sono quantificati nella misura di euro 40,00.

Il richiedente nella domanda di contributo deve dichiarare la conformità degli interventi di prevenzione di cui si tratta alle normative vigenti e di aver acquisito o di impegnarsi ad acquisire i titoli abilitativi o gli atti di assenso comunque denominati richiesti per la loro realizzazione.

Alla domanda di contributo deve essere allegata copia del documento di identità del richiedente, in corso di validità.

L'acquisizione degli atti di assenso comunque denominati richiesti dalla normativa vigente per la realizzazione degli interventi in graduatoria – quali il nullaosta dell'ente gestore e le autorizzazioni di competenza comunale – e la loro

trasmissione in copia all'ATC - da eseguire prima della realizzazione dell'intervento stesso - costituiscono condizioni indispensabili per l'erogazione del contributo ammesso.

Il mancato ottenimento dei titoli richiesti per la realizzazione degli interventi costituisce motivo di esclusione dalla graduatoria formulata dall'ATC con conseguente decadenza dal contributo.

Importo del Contributo

Il contributo copre il 100% delle spese ammissibili, entro i limiti di seguito definiti.

L'importo massimo erogabile a titolo di contributo per la realizzazione degli interventi di prevenzione nelle riserve regionali non può essere superiore a 3.000,00 euro ad azienda.

È possibile il finanziamento di singoli lotti funzionali di progetti complessivamente articolati su annualità plurime, entro il limite massimo di 3.000 euro ad azienda per l'anno di riferimento. Ciascun lotto funzionale relativo allo stesso progetto è finanziabile solo qualora ammesso nella graduatoria formulata per l'anno di realizzazione.

Spese non ammissibili a contributo

Non sono ammissibili a contributo le spese relative a:

1. Manodopera, lavorazioni di qualsiasi tipo con mezzi meccanici
2. Progetti, computi metrici, pratiche per la messa a dimora dell'intervento di prevenzione, costi per il rilascio degli atti di assenso comunque denominati richiesti dalla normativa vigente (quali: autorizzazioni, licenze…);
3. Opere ritenute inefficaci da parte dei tecnici dell'ATC;
4. Materiale già finanziato nelle precedenti annate;
5. Interventi il cui costo sia inferiore a 200 euro.

Tutti i pagamenti devono essere tracciabili e non in contanti.

Liquidazione del contributo

L'imprenditore agricolo trasmette la dichiarazione di conclusione dei lavori finanziati all'ATC di riferimento. Personale dell'ATC o tecnico incaricato, dotato di specifiche competenze tecniche, effettua gli accertamenti, anche mediante sopralluoghi, finalizzati alla verifica degli interventi di prevenzione realizzati e la corrispondenza con il progetto ammesso, nonché la loro corretta esecuzione.

A seguito della verifica della documentazione di spesa, gli ATC eseguono le liquidazioni tramite bonifico bancario.

Il materiale finanziato resta di proprietà dell'azienda che lo ha acquistato.

Chianciano Terme (SI) 31 Marzo 2022